



Periodico degli amici della Sierra Leone
Odv - numero 22 - febbraio 2020

**Qualunque cosa avete fatto a
uno di questi miei fratelli più
piccoli, l'avete fatta a me.**
Matteo, 25.40

Dopo quasi dodici anni il nostro giornalino assume una nuova veste che ci auguriamo garantisca maggiore freschezza ed aumenti il tuo interesse.

A seguito del progetto di interscambio giovani "YES, WE SHARE - storie di amicizia" si sono create delle nuove e inaspettate collaborazioni, in particolare con i giovani che hanno vissuto questa esperienza ed hanno deciso di mettere a nostra disposizione la loro professionalità e le loro competenze. L'interesse dimostrato coinvolge tutte le attività dell'Associazione: la redazione del giornalino è una di queste, dalla parte grafica a quella relativa ai contenuti. Successivamente andremo a rivedere anche altri settori delle nostre attività, dalla parte comunicativa, a quella organizzativa e soprattutto operativa. L'obiettivo finale è quello di sensibilizzare e coinvolgere sempre di più le nostre Comunità.

- Il Presidente



IL NOSTRO VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLA SIERRA LEONE

Novembre 2019, parte **"Yes, we share"**, il primo progetto di interscambio organizzato dall'associazione. Lo scopo è raggiungere la Sierra Leone, per **sensibilizzare i giovani della Val di Sole** alla solidarietà, alla cooperazione internazionale e alla tutela dei diritti umani. È servito un anno di preparativi tra ricerche di finanziamenti, selezione dei partecipanti, definizione del programma e incontri preparatori. Un anno che si è concluso con un'esperienza che non potrò mai dimenticare. Dodici giorni di forti emozioni che, a partire dal calore umido dell'aeroporto di **Lungi**, mi ha trasportato nelle contraddizioni di questa terra, fatta di sorrisi, rassegnazione, povertà e ricchezza. È difficile descrivere quelle giornate; credo che certe sensazioni vadano provate sulla pelle per essere comprese. Posso solo dire che condividere con tredici giovani la mia



prima esperienza in **Sierra Leone** ha contribuito, e non poco, a far nascere quel **Mal d'Africa** di cui avevo solo sentito parlare, un male che, per me, ha il sorriso dei centinaia di bambini che ogni giorno, l'Associazione Amici della Sierra Leone, grazie al sostegno dei numerosi soci e benefattori, riesce ad aiutare. Prima di lasciarvi al racconto del viaggio vorrei condividere un breve pensiero di **Maria Teresa di Calcutta**; ci ha guidati in Africa e continua a farlo ora che siamo tornati: *«lo posso fare cose che tu non puoi, tu puoi fare cose che io non posso. Insieme possiamo fare grandi cose».*

Sandra Mengon – membro del direttivo

Martedì 5 novembre, è notte quando salutiamo la Val di Sole, destinazione Sierra Leone. Ricordo bene l'impatto con questa terra: colori, odori, quel caldo travolgente all'uscita dall'aereo. I primi giorni, da programma, li passiamo come ospiti delle **suore Clarisse**, nell'area rurale di Lungi Town. Qui visitiamo gli asili finanziati grazie al progetto **"Adotta un asilo"**, la scuola di **Lokomasama**, che a breve verrà ristrutturata, e abbiamo l'occasione di partecipare all'inaugurazione di una scuola, la **St. Ann Primary School**. Ovunque andiamo ci accolgono decine e decine di bambini, corrono verso di noi, cantano, ci chiamano «Opoto!», cioè "Uomo bianco". Alzare lo sguardo dai loro sorrisi e vedere quanta miseria li circonda è difficile, quasi insostenibile. È l'incontro con i ragazzi all'ultimo anno della **St. Augustine Secondary School** a



riaccendere la speranza; loro sono i giovani che tra un anno finiranno la scuola e, nonostante le poche possibilità, hanno il sogno di costruirsi un futuro e di cambiare le cose. Negli stessi giorni visitiamo il panificio della nostra guida e traduttore, Victor, e incontriamo l'autorità giudiziaria e fondiaria locale, il **Paramount Chief**.

La seconda tappa del viaggio prevede una giornata nella capitale, **Freetown**. Per raggiungerla ci imbarchiamo sul Ferri Boat, un mostro di ferro che trasporta camion, merci e masse di persone che si recano in città per lavorare. Noi siamo in prima classe, in una cabina dai sedili ammuffiti dove si muore di caldo; sempre meglio che

stare sotto al sole e agli schizzi dell'oceano, come tutta quella gente che vediamo dalle finestre. A Freetown abbiamo poco tempo, corriamo da una scuola a un oratorio, fino a un centro di aiuto per donne finite nel mondo della prostituzione. La nostra guida è un salesiano bielorusso, **Sergej**, è alto e macchiato di sudore, ripete di continuo che dobbiamo muoverci, che abbiamo fretta: questa è una delle città più povere dell'Africa, restare soli non è permesso. Qui puoi passare davanti a quelle che sembrano una ventina di casette e scoprire che dentro ci abitano duemila persone. Sempre qui puoi scoprire che quella bambina di poco fa, quella che hai

abbracciato, è un'ex prostituta. A Freetown dormiamo fuori città, vicino alle ambasciate straniere, l'odore è di plastica bruciata e io non mi sono mai vergognato così tanto di essere un Uomo.

Il giorno dopo ci dirigiamo a nord, nella città di **Makeni**, dove visitiamo l'ospedale **Fatebenefratelli** e dove, la sera, incontriamo l'ex presidente della Sierra Leone, **Ernest Bai Koroma**, nella sua lussuosa villa. Abbiamo inoltre l'occasione di scambiare qualche impressione su questo viaggio con il vescovo monsignor **Natale Paganelli**, senza il quale questa esperienza non sarebbe stata possibile. A Makeni riprendiamo la fiducia che sembrava crollata a Freetown e, guidati dal rettore e co-fondatore dell'università Monsignor Giorgio Biguzzi, **Joseph Turay**, visitiamo i vari dipartimenti e laboratori che, giorno dopo giorno, formano gli studenti. In un luogo in cui si è da poco sconfitta l'ebola, e dove è normale morire di malaria, lo studio ha un significato urgente che non credevo potesse avere. Visitiamo anche due scuole professionali a **Lunsar**, poco lontano della città, e l'ospizio delle **suore Missionarie della Carità** che, anche in Sierra Leone, portano avanti il voto di offrire se stesse per i più poveri tra i poveri: malati di AIDS, disabili fisici e psichici, bambini abbandonati.

Ritornati in valle vediamo questo viaggio come ancora da concludere, ci sono ancora molte cose da fare, con il vostro aiuto speriamo di riuscirci.

*Michele Stanchina
Daniele Biasi
Bruno Gregori*



Progetti in corso

Ristrutturazione St. Ann P.S.

In questi giorni, dopo la parte nuova, è terminata anche la ristrutturazione della parte vecchia della **St. Ann Primary School** a Yongro: **590 ragazzi**, grazie alla generosità dei nostri benefattori, ora hanno una scuola tra le più belle della Sierra Leone!



Progetti futuri

Panificio di Victor

È giunto il tempo per Victor di costruire il **nuovo panificio**. I Salesiani sono disponibili ad affittare il terreno su cui sorgerà la costruzione. Essa sarà in una zona strategica per la vendita del buonissimo pane, nei pressi del **mercato di Lungi**.

Progetti futuri

Ristrutturazione Lokomasama P.S.

In questi giorni sono iniziati i lavori per la ristrutturazione della **Lokomasama Primary School**: 10 insegnanti e 535 ragazzi potranno usufruire a breve di una scuola dignitosa.



Progetti futuri

Ristrutturazione Lokomasama P.S.

Il giorno 8 febbraio è terminata l'iniziativa del Gruppo Poli/Regina/Orvea, "**Coltiviamo i Vs. progetti 5**" grazie alla quale potremo avere le risorse necessarie per ristrutturare ed arredare la scuola materna, dotarla di servizi igienici e di un pozzo per l'acqua. I circa 100 bambini (ma con la ristrutturazione aumenteranno) della pre - school, sono parte dell'iniziativa "ADOTTA UN ASILO". **Ringraziamo tutti i donatori.**



CONTINUIAMO AD AIUTARE

La consegna dei sacchi di riso.

A conclusione del progetto di adozione a distanza individuale abbiamo consegnato **novanta sacchi**, da cinquanta chili, di riso. Il tuo aiuto d'ora in poi sarà devoluto all'iniziativa "**adotta un asilo**", grazie alla quale potremmo aiutare molti più bambini. Attualmente garantiamo a 7 scuole materne, circa **1000 bambini**, un pasto al giorno e la manutenzione della struttura. Nel prossimo numero daremo un dettagliato resoconto.



RIFLESSIONE DEI LETTORI

Per conoscere bisogna viverle, le parole.

Sono quasi impossibili da trovare dentro di me le parole; si sente solo silenzio, quel silenzio sordo che mi ha accompagnato spesso tra i rumorosi angoli delle vie della **Sierra Leone**, ed al mio ritorno, lo stesso mutismo, che mi ha accompagnata per le strade asfaltate e innevate della valle.

Le **parole** hanno la presunzione di sapere la verità, ma a volte confliggono con le sensazioni che restano sospese dentro di noi.

L'**Africa** è una bilancia poco giusta, dà peso a cose che abbiamo perduto e dimentica le cose che a noi sembrano ovvie.

Le strade sono rosse, bucate qua e là da crateri lunari, piene di melma arrossata. Dal suolo sale un incredibile odore: una zaffata unta mista ad un profumo gelsomino, un miasma di plastica che cola sul carbone spruzzato da essenze oceaniche. Le distese di terra, eterne, infinite, si coprono di nuvole candide sospese sopra al ciondolare delle palme. Una danza con il vento che sommessamente alza la polvere argillosa dalla terra e la fa ricadere, dolcemente, imbrattando tutte le cose degli uomini.

La Sierra Leone è un **fuoco** che brucia la plastica in crateri artefatti, e con essa brucia i lividi che costantemente inerpicano sui corpi dei suoi forti e coraggiosi abitanti.

La Sierra Leone è una **nostalgia** mai provata prima e che solo chi conosce il sapore della sopravvivenza può ricordare.

Sonia Ben Aissa

DONO DI NATALE

I ragazzi della catechesi di Monclassico

Anche quest'anno a Natale, come ormai da tradizione, è comparsa quella preziosa **scatola/salvadanaio** di cartone. Un dono speciale per i bambini della Sierra Leone. Che bella!

Disegnata e colorata con cura; si vede che ci avete messo il cuore cari ragazzi.

Grazie a voi e alle vostre famiglie!!!

"Non è tanto quello che facciamo, ma quanto amore mettiamo nel farlo. Non è tanto quello che diamo, ma quanto amore mettiamo nel dare."

Madre Teresa



STORIE DI AMICIZIA

Musica e condivisione

Il **18 dicembre** a conclusione del viaggio in Sierra Leone i giovani partecipanti hanno condiviso con i ragazzi dell' **Istituto Comprensivo G. Cicolini di Malè**, partner del progetto, con i benefattori presenti e con la comunità solandra le loro esperienze e riflessioni, coinvolgendo ed emozionando i presenti.



Ricordiamo a tutti che è programmata il **27 marzo 2020** alle ore **20.30** presso la **Sala della Canonica di San Bernardo** l'Assemblea annuale dei soci.

Bilancio al 31 dicembre 2019

SEZIONE A	INCASSI E PAGAMENTI	
A1 INCASSI DELLA GESTIONE	PERIODO D'IMPOSTA N.	PERIODO D'IMPOSTA N-1
ATTIVITÀ TIPICHE		
A1.1 - Attività tipiche:		
A1.1.1 - Quote associative	280,00	240,00
A1.1.3 - Contributi da Enti Pubblici	27.117,74	1.971,00
A1.1.4 - 5 x mille	6.031,71	4.605,40
A1.1.5 - Erogazioni liberali	53.619,59	16.749,41
A1.1.6 - Contributi da Enti privati	20.490,00	14.000,00
A1.1.7 - Adozioni a distanza individuali	13.827,56	27.823,46
A1.1.8 - Progetto "Adotta un asilo"	38.054,15	16.056,16
Totale A.1.1	159.420,84	81.445,43
Raccolta fondi		
A1.2.1 - Raccolta pubblica di Fondi - Concerto GRIGORY SOKOLOV	5.086,00	4.054,40
A1.2.2 - Raccolta Pubblica di Fondi - Concerto CORO ARCOBALENO	62,28	697,85
Totale A1.2	5.708,28	4.752,25
Attività' accessorie		
A1.3.1 - Proventi da att.comm. Produutt.margin. - MERCATINI	-	320,13
A1.3.2 - Proventi da att.comm. Produutt.margin. - BAMBINI	-	631,50
Totale A1.3	-	951,63
Incassi straordinari	16.022,79	26.637,55
Altri incassi		
SUB TOTALE	181.151,91	113.786,86
A2 incassi in c/capitale		
Interessi e competenze a credito	39,69	23,52
SUB TOTALE	39,69	23,52
A3 TOTALE INCASSI	181.191,60	113.786,86
A4 pagamenti della gestione		
Attività' tipiche:		
A4.1.3. - Assicurazione	1.356,00	967,00
A4.1.4. - Acquisto beni di consumo	1.547,90	1.090,58
A4.1.5. - Acquisto di servizi	847,31	767,31
Parz.sub 4.1	3.751,21	2.824,89
A4.1.7.1 - Erogaz.gratuite di denaro - Sierra Leone	96.110,39	123.842,44
A4.1.7.2 - Erogaz.gratuite di denaro - Ghana	-	7.166,76
A4.1.7.3 - Erogaz.gratuite di denaro - YES, WE SHARE - storie di amicizia	24.396,34	-
A4.1.7.4 - Erogaz.gratuite di denaro - Padre Alex Zanotelli	400,00	-
Parz.sub. 4.1.7	120.906,73	131.009,20
SUB 4.1	124.657,94	133.834,09
Attività' accessorie		
A4.3.1. - Acquisto di beni di consumo	232,95	82,25
A4.3.2. - Acquisto di servizi	856,39	1.458,00
A4.3.3. - Godimento di beni di terzi	250,00	-
A4.3.4. - Altri pagamenti	18.084,80	26.614,34
SUB 4.3	19.424,14	28.154,59
SUB TOTALE 4	144.082,08	161.988,68
A6 TOTALE PAGAMENTI	144.082,08	161.988,68
DIFFERENZA TRA INCASSI E PAGAMENTI (A3 - A6)	37.109,52	35.213,58



Luciana Stablum

Il 9 dicembre scorso ci ha lasciati, per raggiungere l'amato Mario, la nostra benefattrice Luciana.

Ai figli e parenti di Luciana vanno le nostre sentite condoglianze oltre ad un grande ringraziamento per l'aiuto che, tramite la nostra Associazione, danno ai nostri amici africani.



Renzo Mengon

Anche il nostro benefattore Renzo ci ha lasciato il 19 febbraio: grazie per la sua generosità e vicinanza all'Associazione sin dalla sua fondazione.

Donaci il tuo 5xMille

Metti una firma sulla tua dichiarazione dei redditi e destinalo alla nostra Associazione:

Amici della Sierra Leone odv codice fiscale: **92018090222** e loro ti diranno grazie!



Aiutaci ad aiutare

Aiutaci ad aiutare

Cassa Rurale Val di Sole

nuovo codice iban: **IT 15 K 08163 35290000220306928**

codice bic swift: **CCRTIT2T43A**

VISITA IL NOSTRO SITO: **www.amicidellasierraleone.it**

Ricevete il nostro giornalino in quanto soci dell'Associazione Amici della Sierra Leone Odv. Sarete informati periodicamente sulle attività dell'Associazione, salvo Vostra espressa rinuncia.

L'associazione è iscritta all'Albo delle organizzazioni di volontariato della provincia autonoma di Trento con decreto n°172 del 25.03.2010



Attenzione dei soci

L'Associazione Amici della Sierra Leone Odv intende considerare soci per l'esercizio corrente e quello futuro, tutti coloro che hanno pagato la quota sociale negli anni scorsi, salvo comunicazione scritta di espressa volontà di recesso.

Un ringraziamento ai partner del progetto "YES, WE SHARE - storie di amicizia":

